



**Ministero dell'Istruzione**

I.I.S. "G. Romani"

Via Trento, 15 - 26041 Casalmaggiore (CR)

Tel. 0375 43295 - Fax 0375 43295 - 0375 200835

Posta elettronica ordinaria: [cris00100p@istruzione.it](mailto:cris00100p@istruzione.it)

Posta elettronica certificata: [cris00100p@pec.istruzione.it](mailto:cris00100p@pec.istruzione.it)

[Sito web:www.poloromani.edu.it](http://www.poloromani.edu.it)

Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001 IAF37

# PROGRAMMAZIONE UNITARIA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 4 Sez. A  
INDIRIZZO L.S.S.A.

anno scolastico 2023-2024

Il documento contiene:

• Elenco docenti	pag.2
• Finalità del corso	pag.3
• Profilo della classe	pag.3
• Obiettivi formativi prioritari	pag.4
• Competenze	pag.4
• Metodi/Attività, strumenti e ambienti, tipologia delle prove	pag.5
• Interventi di recupero	pag.6
• Attività curriculari, extracurriculari ed integrative	pag.7
• Percorsi per le competenze trasversali	pag.15
• Valutazione, criteri per l'attribuzione del voto di condotta	pag.16
• Patto di corresponsabilità	pag.21
• Programmazione di educazione civica	pag.24

## ELENCO DOCENTI

COGNOME e NOME	MATERIE
Giorgio Marrano Tommaso	Filosofia e storia
Arigo' Maria Grazia	Italiano
Cristofolini Fabio	Scienze Motorie
Brighenti Paola	Matematica
Galli Aurelio	Inglese
Storti Giuseppe	Scienze Naturali
Mazzini Daniele	Fisica
Pisani Sara	Religione
Salsi Ilaria	Informatica
Scaramozzino Francesco	Disegno e Storia dell'Arte

## **FINALITÀ**

L'I.I.S. "G. Romani" si propone di fornire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per comprendere in modo approfondito la realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte a situazioni, fenomeni e problemi, e acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate sia al proseguimento degli studi di ordine superiore, sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. Il Consiglio di Classe fa propri gli obiettivi trasversali contenuti nel P.T.O.F. a cui si aggiungono gli obiettivi specifici dell'educazione civica il cui insegnamento verrà svolto trasversalmente.

## **LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

Il Liceo Scientifico – Opzione Scienze Applicate, oltre a curare gli aspetti relativi al rapporto tra sapere scientifico e tradizione umanistica, fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi riguardanti la cultura scientifico-tecnologica, con riferimento, soprattutto, alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, all'informatica e alle loro applicazioni, promuovendo, in tal modo, la necessaria preparazione per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica. È previsto, per tutto il quinquennio, lo studio di una lingua straniera e, all'ultimo anno, anche l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica. Durante il corso di studi, oltre ai risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali (nelle aree: metodologica, argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica), dovranno essere raggiunti i seguenti risultati di apprendimento specifici:

- conoscere in modo approfondito concetti, principi e teorie scientifiche;
- saper analizzare criticamente i fenomeni considerati, elaborare la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e ricercare strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- riconoscere le strutture logiche coinvolte e i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- saper identificare le caratteristiche e il contributo del linguaggio storico-naturale, simbolico, matematico, logico, formale, artificiale;
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana; • saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e a specifici problemi scientifici;
- comprendere il ruolo delle tecnologie informatiche nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi scientifici in diversi ambiti.

Alla conclusione del percorso quinquennale e al superamento dell'esame di Stato sarà rilasciato il Diploma di Liceo Scientifico – Opzione Scienze Applicate. È un titolo avente valore legale, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e la sua corrispondenza con il IV livello europeo delle competenze lo rende riconoscibile anche nell'ambito più vasto della Comunità Europea. Il regolamento che disciplina l'istruzione liceale prevede, inoltre, che il diploma sia integrato da una certificazione delle competenze acquisite dallo studente al termine del percorso. Il diploma consente l'accesso all'Università, agli Istituti di Alta formazione artistica, musicale e coreutica, agli Istituti Tecnici Superiori e ai percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.

## **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe è composta da 20 alunni , 11 ragazze e 9 ragazzi. C'è un alunno ripetente e un'alunna si è inserita quest'anno proveniente da altro istituto (studente-atleta). Come l'anno precedente è emersa una buona partecipazione ed attenzione durante le lezioni sin dai primi giorni di scuola. Sarà obiettivo degli insegnanti potenziare la partecipazione attiva in classe che possa essere proficua alla crescita educativa per raggiungere alla fine dell'anno un'autonomia quasi definitiva

nell'organizzazione del lavoro e nell'acquisizione di un metodo di studio non ripetitivo e maggiormente rielaborativo.

Per l'insegnamento si privilegerà la lezione frontale e la lezione dialogata, sollecitando l'apporto costruttivo degli studenti, soprattutto in quegli ambiti in cui è possibile valorizzare contributi individuali, frutto di eventuale impegno e approfondimento personale.

I laboratori delle discipline scientifiche, fintanto che saranno attivi, avranno un compito prevalentemente formativo di base e saranno proposti per consentire all'allievo di padroneggiare gli elementi indispensabili del metodo scientifico. Più specificatamente essi offriranno all'alunno la possibilità di un nuovo approccio ai problemi promuovendo l'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie capacità, l'abitudine a lavorare in gruppo e l'acquisizione di abilità operative.

L'ambito umanistico (italiano, storia e filosofia) si proporrà di dare agli studenti gli strumenti disciplinari per la decodifica del reale, focalizzando l'attenzione sui contesti storici e culturali delle varie epoche e privilegiando l'analisi dei diversi immaginari incontrati.

In ambito scientifico invece, il metodo sarà basato soprattutto su esercizi ed esercitazioni frequenti, che consentiranno ai docenti di monitorare il livello di acquisizione dei contenuti più squisitamente disciplinari.

## **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI**

- Valorizzare e potenziare le competenze alfabetico funzionali e linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL e incrementando i progetti europei;
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziare le competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziare le competenze comunicative;
- sviluppare i comportamenti improntati al rispetto della legalità e dell'ambiente, del patrimonio e delle attività culturali e dei beni paesaggistici;
- integrare le attività di PCTO e di orientamento nell'ambito del curriculum verticale a partire dalla classe terza;
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace;
- educare alle pari opportunità, alla prevenzione della violenza di genere

## **COMPETENZE**

*Le competenze sono definite alla stregua di una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto e le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Il Consiglio di classe adotta metodologie funzionali all'accertamento delle prestazioni da parte degli studenti, cioè dell'effettivo esercizio delle competenze chiave di cittadinanza; organizzano attività/compiti di realtà in grado di orientare l'apprendimento; formulano prove di accertamento delle competenze per determinarne i livelli di possesso.*

### **Competenze chiave di cittadinanza**

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare**  
*comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)  
*rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

## **METODI/ATTIVITA'**

- Lezione dialogata (presentazione dei contenuti previa loro contestualizzazione in situazioni reali, sollecitando interventi degli studenti);
- lezione capovolta;
- lezione frontale articolata con interventi;
- discussione in aula;
- esercitazione individuale;
- lavori, esercitazioni di gruppo;
- problem – solving;
- attività di laboratorio;
- visite guidate;
- conferenze;
- debate;
- riunioni;
- esercitazione pratica (educazione fisica);
- esercitazione grafica;

- AID (attività sincrone e asincrone);
- DDI (in caso di emergenza)

## **STRUMENTI e AMBIENTI**

- laboratori
- LIM
- smart board
- tablet/ pc
- aule cablate
- audiovisivi
- biblioteca scolastica
- biblioteca digitale (MLOL)
- testi, manuali, dispense
- piattaforma G-suite

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE**

- Prove formative e sommative in presenza;
- Prove ed esercitazioni online;
- test;
- interrogazioni orali e scritte;
- interrogazioni dialogate con la classe;
- debate;
- prove pratiche;
- prove grafiche.

## **INTERVENTI DI RECUPERO**

I docenti del Consiglio si fanno carico del recupero in itinere rendendosi disponibili a riprendere concetti non compresi, eseguire esercizi di ripasso per rendere più consapevole e sicura una competenza, attivare nuove strategie per favorire il recupero di competenze incerte quali l'individuazione di specifici percorsi individualizzati o una sospensione temporanea dello svolgimento del programma.

Si inseriscono le attività fatte proprie dai docenti nell'ambito del progetto recupero dell'istituto.

### **(1) RECUPERO CURRICOLARE**

La correzione dei compiti assegnati è un momento della lezione che si configura come prima azione di recupero curricolare. Tale recupero curricolare si potrà inoltre effettuare con le seguenti modalità:

- **suddivisione della classe in gruppi:** il gruppo può essere guidato da uno studente e ai gruppi vengono assegnati dal docente compiti generalmente diversificati;
- **prove formative:** tali prove possono riguardare pochi contenuti, e per questo ne viene fatta la correzione immediata, oppure possono essere più strutturate e attinenti vari argomenti ed essere corrette in classe successivamente;
- (per le materie orali) **ripresa/revisione dell'ultimo argomento trattato ad ogni inizio di lezione:** questa operazione verrà affidata allo studente o potrà essere effettuata dal docente;
- (per gli insegnanti che sono in co-presenza) **divisione eventuale della classe in due sottogruppi:** un gruppo recupera con un insegnante in classe, l'altro lavorerà in laboratorio con l'insegnante di laboratorio.

## (2) I CORSI DI RECUPERO

Verranno attuati al termine del I e II quadrimestre compatibilmente con le dotazioni finanziarie.

## (3) SPORTELLO APERTO

Lo sportello aperto è una modalità di recupero con la quale insegnanti mettono a disposizione dei propri studenti un'ora pomeridiana per **il recupero, il consolidamento o l'approfondimento di argomenti affrontati nelle ore curricolari, per il sostegno agli studenti delle classi V<sup>e</sup> in preparazione all'Esame di Stato.**

Modalità:

la prenotazione da parte degli studenti interessati va fatta in segreteria, ufficio progetti, su apposito registro settimanalmente approntato e può essere effettuata per piccoli gruppi.

L'ora dello sportello aperto rimane fissata dall'insegnante per l'intero anno scolastico o può essere fissata di volta in volta dal docente.

Lo sportello aperto ha soprattutto funzione di recupero nelle varie discipline ma, in qualche caso, può essere occasione per parlare di metodo e organizzazione scolastica.

## (4) CORSI DI ALFABETIZZAZIONE PER ALUNNI STRANIERI

Verranno attuati corsi in Lingua2 per alunni stranieri non alfabetizzati e corsi in 'Lingua per lo studio', compatibilmente con le dotazioni finanziarie

## (5) PON per la realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze

### ATTIVITA' CURRICOLARI, EXTRACURRICOLARI ED INTEGRATIVE

Nell'ambito delle attività curricolari, extracurricolari ed integrative la classe verrà esposta ad un buon numero di iniziative e proposte. Il Consiglio di classe ha identificato, in questa prima fase dell'anno, nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa dell'istituto, una serie di attività da condividere con gli studenti.

I progetti educativi della scuola cui il Consiglio aderisce sono:

#### PROGETTI DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA A.S. 23-24

CERTIFICAZIONI (P03)				
	Classi a cui sono rivolti i progetti	Finalità	Responsabile/i	Numero di ore preventivate per progetti in orario curricolare
PET	Tutti gli studenti dell'Istituto	Potenziamento delle competenze linguistiche al fine del conseguimento della certificazione europea: Preliminary English.	Galli Aurelio	
FIRST(FCE)	Tutti gli studenti dell'Istituto	Potenziamento delle competenze linguistiche al fine del conseguimento della	Galli Aurelio	



		certificazione europea: First Certificate in English.		
<b>PROGETTI AMBITO SCIENTIFICO, TECNICO, PROFESSIONALE (P01)</b>				
	<b>Classi a cui sono rivolti i progetti</b>	<b>Descrizione/Finalità</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Numero di ore preventivate per progetti in orario curricolare</b>
Corda	Studenti delle classi 4 <sup>e</sup> e 5 <sup>a</sup> dell'Istituto	Favorire l'orientamento universitario, preparare su nozioni di base della matematica dei primi quattro anni di scuola secondaria. Verifica e certificazione dell'avvenuto superamento dell'esame all'Università degli Studi di Parma.	Bellingeri Luisella	
Promozione della cultura scientifica	Tutti gli indirizzi e le classi dell'istituto	Fornire agli studenti dell'istituto possibilità di rapportarsi con il mondo della ricerca scientifica partecipando a incontri in presenza e/o online.	Strina Valentina	<p><b>-Classi quarte (eventualmente anche le terze) Socio sanitario, quarte LSSA e quinte LSSA 27</b> Ottobre incontro con Fondazione Germani sul tema dell'Alzheimer (2h circa)</p> <p><b>-Classi 5 (classico, linguistico, lssa)</b> parteciperanno alla Scuola di Bioetica (incontro online interattivo) di Fondazione Veronesi nelle date 8 e 15 Marzo (2 h totali)</p> <p><b>-Classi terze socio sanitario, quarte scientifico, classico e linguistico 4 marzo</b> Webinar sul Papilloma virus e la vaccinazione</p> <p><b>-CUSMiBIO</b> le attività riguarderanno il <b>liceo scientifico</b> con un'uscita nel primo quadrimestre (Novembre) per le classi quinte e una nel secondo (Maggio) per terze e</p>

				quarte-  -Preparazione e partecipazione al <b>concorso del CUSMIBIO</b> “Una settimana da Ricercatore”.
Energie rinnovabili per una scuola smart	Classi 3, 4 <sup>a</sup> dell’istituto, classe 5 <sup>a</sup> b lssa	Diffondere le competenze necessarie per poter contribuire ad incrementare lo sfruttamento delle fonti di energia rinnovabile in quanto vettori che rispettano l’ambiente naturale e possono garantire una prosecuzione temporale nel loro utilizzo.	Mazzini Daniele-Scaramozzino Francesco	Mese di Maggio, verso il termine del secondo quadrimestre, mese di Giugno e, se necessario, prima settimana del mese di Luglio
<b>PROGETTI UMANISTICI E SOCIALI (P02)</b>				
	<b>Classi a cui sono rivolti i progetti</b>	<b>Descrizione/Finalità</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Numero di ore preventivate per progetti in orario curricolare</b>
Memoria (Cittadinanza in rete)	Studenti delle classi 3 <sup>a</sup> , 4 <sup>a</sup> e 5 <sup>a</sup> dell’Istituto	<p>Sviluppare una coscienza civile attiva e fondata sulla consapevolezza storica delle radici del contesto attuale.</p> <p>Il progetto intende approfondire il ruolo del fascismo nell’occupazione della Jugoslavia nel 1941. Il Viaggio della Memoria si terrà nella città di Lubiana, a Gorizia / Nova Gorica e al memoriale del campo del Regio Esercito di Gonars, in provincia di Udine.</p> <p>Nel nostro Istituto,</p>	Ferrarini Silvia in collaborazione con il prof. Prandini	<p>Proposta di una conferenza per alcune classi.</p> <p>Incontri di preparazione al viaggio in orario extracurricolare (coinvolgimento dell'organico di potenziamento)</p> <p>Viaggio della Memoria</p>

		inoltre, verrà allestita una mostra sugli Internati Militari Italiani nei campi di concentramento nazisti.		
Legalità (Cittadinanza in rete CPL)	Tutte le classi dell'Istituto	Acquisire consapevolezza della necessità di costruire alleanze sinergiche per contrastare la diffusione di una sottocultura di illegalità capillarmente estesa	Porpora Mariasole	<p>Incontri con esperti ed eventuali testimoni, previa preparazione in classe. Lezioni tenute da insegnanti di Diritto ed economia, Storia e/o dell'organico di potenziamento.</p> <p>Tempistica: ottobre-maggio con iniziative principalmente derivanti dalla scuola capofila del progetto (CPL) , ma anche inerenti le esperienze di recupero della legalità in contesti difficili.</p>
Cittadinanza e costituzione	Classi dell'Istituto	<p>Acquisire consapevolezza dei diritti e dei doveri riconosciuti dalla Costituzione italiana e dalla UE.</p> <p>Acquisire consapevolezza della necessità di rispettare le regole determinate dall'ordinamento giuridico per contrastare la diffusione di comportamenti illegali nella quotidianità.</p>	Cadenazzi Roberta	Le attività verranno realizzate fra ottobre e maggio. Alle classi di tutta la scuola verranno proposte le seguenti attività: incontri con le Forze dell'Ordine (carabinieri, polizia locale) riguardo alle modalità di contrasto verso la criminalità nel nostro territorio; lezioni sulla Costituzione tenute dai docenti di diritto dell'organico di

				potenziamento; incontri con esperti di diritto tributario: Agenzia delle entrate, esperti dei servizi finanziari, Guardia di Finanza riguardo al sistema fiscale ed all'importanza di non evadere il fisco, incontri con esperti di diritto ambientale, incontri con la polizia postale riguardo questioni illegali nel mondo digitale.
Cittadinanza attiva	Studenti dell'Istituto	Promuovere una partecipazione consapevole degli adolescenti nei processi decisionali, far maturare sia una partecipazione attiva che una comunicazione efficace a più livelli nella nostra scuola. Progetto azione di Security, formazione dei rappresentanti di classe, educare i rappresentanti alla partecipazione attiva nei comitati studenteschi.	Bonfanti Augusto	Formazione dei rappresentanti di classe
Romanis 'got talent	Studenti dell'Istituto	Valorizzare le competenze artistiche che gli studenti sviluppano come hobby. La scuola non è solo dispensatrice di conoscenze, ma può contribuire alla formazione personale in un'ottica di crescita alla scoperta dei propri punti di forza.	Zani Maria Chiara	Maggio
Laivin 'Intersezioni'	Studenti dell'Istituto	Il teatro a scuola è un mezzo privilegiato per aiutare il gruppo ad acquisire coesione,	Zani Maria Chiara	ottobre-giugno

		aumentare la tolleranza, il rispetto e la comprensione tra i membri del gruppo, aiutare la conoscenza di se stessi, la valutazione delle proprie potenzialità e dei propri limiti, sviluppare le abilità sociali, fisiche e verbali.		
I sentieri del 900	Studenti classi 4 <sup>a</sup> e 5 <sup>a</sup> dell'Istituto	Incontri in orario <b><u>pomeridiano</u></b> per implementare la conoscenza di tematiche e autori del 900 italiano.	Roseghini Giancarlo	
Teatro -Un ponte con Loznica: interscambio culturale di studenti	Studenti di tutte le classi dell'Istituto	Laboratorio teatrale in orario <b><u>extracurricolare</u></b> (ottobre-maggio), al termine del laboratorio verrà organizzata una rappresentazione teatrale-musicale da svolgersi presso il teatro comunale di Casalmaggiore (o presso il teatro comunale di Sabbioneta). Il gemellaggio con la scuola serba avverrà a Loznica, presumibilmente nell'ultima settimana di aprile 2024.	Montalbano Antonino	
Educare alla pace	Tutti gli studenti dell'Istituto	Formare un gruppo di studenti all'educazione alla pace e al dialogo interculturale e interreligioso - intraprendere azioni concrete a favore della pace e dell'amicizia tra i popoli - sviluppare le potenzialità creative dei giovani facendoli protagonisti del percorso sulla pace.	Pisani Sara	Da concordare

		<p>Partecipazione all'incontro "Don Lorenzo Milani e Mario Lodi: educare alla pace", il giorno sabato 28 ottobre 2023 dalle ore 10 alle ore 12 , adesione alle iniziative proposte dalla Tavola della pace di Cremona (ciclo di incontri e conferenze sulla vita di don Lorenzo Milani a 100 anni dalla sua nascita, con eventuale visita alla scuola di don Milani a Barbiana)</p> <p>Adesione alle iniziative del circolo ACLI di Casalmaggiore (Festival dei diritti 6-11 novembre, mostra "Popoli in movimento")</p>		
Educazione e costruzione della salute	Cassi 1 <sup>a</sup> , 2 <sup>a</sup> , 3 <sup>a</sup> e 4 <sup>a</sup> dell'Istituto	<p><u>Classi prime:</u> 2 incontri di 2 ore con operatrice ASST sul tema delle Life Skills (ottobre-dicembre)</p> <p><u>Classi seconde:</u> 2 incontri di 2 ore con operatrice ASST sui temi delle Life Skills e sul concetto di rischio (novembre-dicembre)</p> <p><u>Classi terze:</u> 2 incontri di 2 ore con operatrice ASST sui concetti di dipendenza e rischio (marzo)</p> <p><u>Classi quarte:</u> 2 incontri di 2 ore con operatori della Polizia Stradale sul tema di sicurezza stradale e prevenzione alla distrazione.</p> <p>Per le <u>classi quarte</u> del LSSA sono previsti due incontri di un'ora (da svolgersi nelle ore di</p>	Storti Giuseppe, De Lorenzi Daniela	

		scienze) con un medico che aiuterà i ragazzi a dirimere dubbi riguardanti la conoscenza del nostro organismo e illustrerà i primi rudimenti di pronto soccorso (incontri da calendarizzare in base alla disponibilità del medico).		
Attività fisica, motoria e sportiva	Studenti di tutte le classi dell'Istituto	Sviluppare una "mentalità sportiva", preparazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, fase Provinciale e successive.	Cristofolini Fabio	Gare e tornei provinciali (stabiliti dall' U.S.T. di Cremona – Ufficio di Educazione Fisica) con relativi allenamenti specifici - Tornei e gare d'Istituto (*): ottobre – gennaio: Corsa campestre, pallavolo, sci, calcio 5 giocatori, febbraio-aprile: atletica leggera, tennistavolo, maggio badminton, pallacanestro, pallatamburello
Scuola a domicilio	Studenti dell'Istituto colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno 30 giorni.	Garantire il diritto allo studio Prevenire l'abbandono scolastico Favorire la continuità del rapporto insegnamento-apprendimento Mantenere rapporti affettivi con l'ambiente di provenienza	Arigò Mariagrazia	
Educare alle differenze per prevenire l'estremismo violento	Classi 5 A classico, 4 A LSSA	Conoscere le forme e le categorie chiave dell'estremismo violento; individuare interventi formativi preventivi e procedure di gestione	Arigò Mariagrazia, Prandini Stefano	Ottobre-Novembre 2023: realizzazione delle UDA e rielaborazione delle stesse per preparare gli interventi al Convegno

		dei fenomeni di estremismo violento		Regionale; Dicembre 2023, partecipazione al Convegno Regionale a Milano presso la Regione Lombardia.
Ti ascolto	Studenti, genitori e docenti dell'Istituto	Prevenzione del disagio giovanile e sostegno a studenti, famiglie e docenti per situazioni di emergenza scolastica	Arigò Mariagrazia	
PNRR	tutti gli studenti	<b>LABoratori</b> Ortogiardino lab. riuso Murales Un ponte con Loznica (progetto a parte) Radioweb (progetto a parte) <b>Recupero competenze:</b> italiano matematica fisica/chimica supporto compiti		



## **PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento**

Il Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, reso obbligatorio con la Legge 107 del 13 luglio 2015, rappresenta una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:

- collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali;
- arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

### **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI**

I ragazzi saranno impegnati in un'esperienza in azienda per 60 ore – circa due settimane, individuate nelle ultime due di scuola.

### **LA VALUTAZIONE**

I “momenti” della valutazione non si limitano a quelli canonici della interrogazione orale o del compito in classe durante i quali si controlla l'avvenuta l'acquisizione dei contenuti minimi e il grado di rielaborazione, ma si esplicheranno in ogni singola lezione e coinvolgeranno gli aspetti della partecipazione, dell'attenzione in classe, dell'impegno, del metodo di lavoro, tutti quegli aspetti cioè che riguardano lo stare in classe degli studenti. Si terrà inoltre conto dell'avvenuto miglioramento rispetto alle situazioni di partenza.

La valutazione renderà conto di una serie di rilevazioni fatte dagli insegnanti sul livello di preparazione, sul grado di competenze raggiunto in relazione agli obiettivi prefissati, sul miglioramento effettuato a partire dalla situazione di partenza.

La valutazione dovrà basarsi su un adeguato numero di verifiche. Il numero minimo di verifiche viene proposto nei Dipartimenti di Materia e deliberato dal Collegio Docenti.

Tra le tipologie di verifica si adottano quelle che richiedono il coinvolgimento attivo della classe; per questo la modalità della lezione dialogata concorrerà alla valutazione ma verranno utilizzate:

- interrogazioni orali
- interrogazioni scritte o questionari
- prove oggettive o test anche online
- verifiche singole e/o di gruppo (in laboratorio o per il recupero)
- scritti formativi e sommativi
- esercitazioni domestiche
- esercitazioni pratiche e/o grafiche

La griglia allegata riguarda la valutazione dell'orale adottata dagli insegnanti del Consiglio di Classe.

### **RUBRICA VALUTATIVA PER L'ORALE**

--	--

<b>DIMENSIONI</b> (aspetti da considerare)	<b>INDICATORI</b> (comportamenti, elementi osservabili)
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risponde in modo pertinente</li> <li>• Possiede le conoscenze</li> </ul>
ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ordina e collega le conoscenze in modo coerente</li> <li>• Mette in relazione diversi ambiti</li> </ul>
COMPETENZA ARGOMENTATIVA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Argomenta e rielabora i contenuti acquisiti</li> </ul>
COMPETENZA ESPOSITIVA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Espone con correttezza e proprietà lessicale padroneggiando il lessico specifico</li> <li>• Espone servendosi anche di supporti digitali</li> </ul>
APPLICAZIONE DI METODI E PROCEDURE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Seleziona le conoscenze necessarie per attivare le procedure operative</li> </ul>

<b>DIMENSIONI</b> (aspetti da considerare)	<b>LIVELLI</b>				
	ottimo (9-10)	b u o n o (7-8)	sufficiente (6)	insufficiente (4-5)	gravemente insufficiente (< 4)

ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI	risponde in modo pertinente a domande complesse in piena autonomia; possiede conoscenze ampie, approfondite	risponde in modo pertinente a domande complesse con eventuali aiuti: possiede conoscenze sicure	risponde in modo corretto e pertinente a domande "campione" e possiede le conoscenze essenziali	necessita di chiarimenti per rispondere in modo pertinente a domande semplici; le conoscenze sono superficiali o lacunose	anche se aiutato non risponde in modo pertinente; le conoscenze sono inadeguate
ORGANIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE	ordina in modo coerente le conoscenze in risposta a domande complesse anche in modo originale, in piena autonomia	ordina in modo coerente la risposta a domande complesse	ordina in modo coerente le conoscenze in risposta a domande "campione"	necessita di guida per ordinare in modo coerente le conoscenze	anche se aiutato non sa ordinare le conoscenze
COMPETENZA ARGOMENTATIVA	formula ampie e articolate argomentazioni critiche, anche personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	formula articolate argomentazioni critiche, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	formula semplici argomentazioni in modo corretto rielaborando i contenuti acquisiti	formula argomentazioni solo se guidato	non formula argomentazioni o argomenta in modo superficiale e disorganico
COMPETENZA ESPOSITIVA E/O DIGITALE	espone in modo fluente ed efficace, padroneggiando il lessico specifico e/o l'uso degli strumenti multimediali	espone utilizzando un linguaggio ed un lessico appropriati servendosi con relativa sicurezza degli strumenti multimediali se necessario	espone in modo chiaro e corretto usando un lessico specifico di base usando all'occorrenza gli strumenti multimediali	espone in modo poco chiaro e non sempre corretto, utilizzando parzialmente il lessico specifico, usando con qualche difficoltà lo strumento multimediale	espone in modo confuso e scorretto usando un lessico generico; non è in grado di gestire gli strumenti multimediali
APPLICAZIONE DI METODI, PROCEDURE E CONTENUTI	padroneggia autonomamente le procedure in contesti nuovi e su problemi complessi, elabora autonomamente relazioni fra i diversi ambiti disciplinari	applica le procedure in contesti nuovi e, se opportunamente guidato, anche su problemi complessi; stabilisce relazione fra diversi ambiti disciplinari	applica le procedure in contesti noti e su semplici problemi	se guidato applica le procedure in contesti noti e su semplici problemi	non applica le procedure in contesti noti e su problemi semplici

### **ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA**

Il D.M 16 gennaio 2009 n.5 all'articolo 2 stabilisce che:

- la valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa;
- la valutazione in questione viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente;
- la valutazione di tale comportamento sarà espressa in decimi;

- qualora il voto di condotta risulti insufficiente (inferiore a sei decimi), determinerà la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato.
- La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità di cui all'articolo 1 del decreto.

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, in base ai seguenti criteri:

- frequenza e puntualità (tenuto conto di eventuali gravi, comprovati e documentati motivi di salute o familiari);
- partecipazione attiva al lavoro didattico quotidiano e alle varie iniziative proposte dalla scuola, collaborazione con compagni ed insegnanti;
- rispetto dell'ambiente e delle persone con un comportamento conforme alle norme che regolano la vita e l'attività dell'Istituto (come da Regolamento d'Istituto e Patto di corresponsabilità scuola -famiglia);
- responsabilità nei confronti degli impegni scolastici.

**N.B** Ogni docente verbalizza le infrazioni lievi sul proprio registro personale (compiti non svolti, mancanza di materiale scolastico, ritardi negli ingressi in classe dopo l'intervallo e nel cambio dell'ora, assenza durante le ore di verifica, disturbo non continuato e molesto, utilizzo del cellulare, ecc...) e adotta gli opportuni provvedimenti per evitare che le infrazioni si ripetano. Tali infrazioni lievi saranno prese in considerazione dal Consiglio di classe al momento di attribuire il voto di condotta (cfr. tabella).

Al fine di evitare diverse interpretazioni del Regolamento d'Istituto, si precisa che tutte le infrazioni previste si considerano infrazioni lievi se non sono inquadrabili nei casi elencati nell'art. 23, ma possono essere considerate gravi ove ripetute frequentemente nel corso del I e II quadrimestre. Ogni docente, onde prevenire certe situazioni e al fine di educare gli alunni, stabilirà opportunamente un "Patto Formativo" con la classe.

Qualora i comportamenti scorretti siano ripetuti e le sanzioni irrogate non siano state efficaci, il docente valuterà se il comportamento rientri nelle ipotesi di infrazioni gravi quali ad esempio "Disturbo continuato e molesto del regolare svolgimento delle lezioni" o "Comportamento scorretto nei confronti del docente", in tal caso provvederà a verbalizzare sul registro di classe e ad informare il Dirigente per gli opportuni provvedimenti e per la eventuale convocazione straordinaria del C.d.C. a composizione allargata.

### **Criteri di assegnazione voto di condotta**

La griglia è uno strumento utile alla proposta del voto di condotta, che non risulta tuttavia da un'applicazione automatica dei descrittori, ma è deliberato dal CdC sulla base della conoscenza globale dello studente.

<p><b>VOTO 10/10</b> (se lo studente soddisfa <b>tutti</b> i punti)</p> <p><b>9/10</b> (se lo studente non soddisfa tutti i punti)</p> <p style="text-align: center;">*</p> <p><b>LIVELLO ALTO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• frequenza assidua (non più di 10 giorni di assenza, fatte salve le assenze per motivi di salute o di famiglia previa documentazione); rispetto rigoroso delle scadenze didattiche (verifiche); puntualità all'ingresso in classe all'inizio delle lezioni o delle lezioni online e dopo l'intervallo (art.1, 2 e 5, 22);</li> <li>• partecipazione educata (art.4), costruttiva e propositiva; impegno consapevole e responsabile nelle attività promosse dalla scuola; disponibilità attiva e collaborativa nei confronti dei compagni o dei docenti;</li> <li>• rigoroso rispetto delle consegne e degli impegni assunti (art.22)</li> <li>• rispetto per le persone (docenti, studenti, personale...) e gli ambienti (istituto, aule, laboratori ed attrezzature) (art.6, 7, 9, 10 ,11, 12, 13, 14).</li> </ul>
<p><b>VOTO 8/10</b> (se vengono rispettati tre punti su quattro)</p> <p style="text-align: center;">*</p> <p><b>LIVELLO INTERMEDIO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• frequenza abbastanza regolare, puntualità all'ingresso in classe all'inizio delle lezioni o delle lezioni online e dopo l'intervallo (art.1, 2 e 5, 22); (non supera il massimo dei ritardi consentiti, rispetta le scadenze didattiche);</li> <li>• partecipazione educata (art.4); impegno consapevole e responsabile nelle attività promosse dalla scuola; disponibilità nei confronti dei compagni o dei docenti;</li> <li>• rispetto delle consegne e degli impegni assunti (art.22);</li> <li>• rispetto per le persone (docenti, studenti, collaboratori) e gli ambienti (istituto, aule, laboratori ed attrezzature) (art.6, 7, 9, 10 ,11, 12, 13, 14), eventualmente anche in presenza di richiami, o infrazioni lievi ma non ripetute)</li> </ul>
<p><b>VOTO 7/10</b> (se vengono rispettati tre punti su quattro)</p> <p style="text-align: center;">*</p> <p><b>LIVELLO INTERMEDIO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• frequenza discontinua, ritardi all'ingresso in classe all'inizio delle lezioni o delle lezioni online e dopo l'intervallo (art.1, 2 e 5, 22); (supera il massimo dei ritardi consentiti, rispetta le scadenze didattiche);</li> <li>• irregolare rispetto delle consegne e degli impegni assunti (art.22)</li> <li>• partecipazione non sempre composta (art.4); modesto impegno nelle attività promosse dalla scuola; disponibilità limitata nei confronti dei compagni o dei docenti;</li> <li>• rispetto per le persone (docenti, studenti, personale) e gli ambienti (istituto, aule, laboratori ed attrezzature) (art.6, 7, 9, 10 ,11, 12, 13, 14), presenza di richiami frequenti, o infrazioni lievi.</li> </ul>
<p><b>VOTO 6/10</b></p> <p style="text-align: center;">*</p> <p><b>LIVELLO BASE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• assenze frequenti e/o ingiustificate, scarsa puntualità all'ingresso in classe all'inizio delle lezioni o delle lezioni online e dopo l'intervallo (art.1, 2 e 5, 22);</li> <li>• scarso interesse e partecipazione alle attività didattiche;</li> <li>• impegno selettivo o discontinuo; mancato rispetto delle consegne (art.22), scarsa partecipazione al dialogo educativo;</li> <li>• comportamento irrispettoso nei confronti dei docenti, di altri studenti, del personale (art. 6,7,9) e/o episodi di danneggiamento degli ambienti (istituto, aule, laboratori ed attrezzature) (art.6, 7, 9, 10 ,11, 12, 13, 14) di lieve entità;</li> <li>• reiterate infrazioni lievi al Regolamento di Istituto.</li> </ul> <p><b>Oppure, in presenza di infrazioni gravi al Regolamento di Istituto che abbiano comportato l'allontanamento dalle lezioni per un periodo non superiore a 15 giorni</b></p>

<p style="text-align: center;"><b>VOTO 5/10</b></p> <p style="text-align: center;">*</p> <p style="text-align: center;"><b>LIVELLO NON RAGGIUNTO</b></p>	<p><b>In presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo statuto degli Studenti e delle Studentesse, nonché il Regolamento di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni e qualora lo studente non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative della scuola. (D.M. n.5 del 16/1/2009)</b></p>
--	--

La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi (art. 2 comma 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169).

### **PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

Visto il D.M n. 5843/A3 del 6 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica";

visto il D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo statuto degli studenti e studentesse delle scuole superiori";

visto il D.M n. 16 del 15 -2- 2007 "Linee di indirizzo generali e indicazioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";

visto il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di "telefoni cellulari" e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;

visto il D.M. n. 235 del 21 novembre 2007 modifiche ed integrazioni al DPR n. 249 del 24 giugno 1998;

viste le Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo emanate dal MIUR in data 15/04/2015;

vista la Legge n. 107 del 13/07/2015, art. 1 dal comma 33 al 44;

vista la Legge n. 71 del 18/06/ 2017 recante Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo;

visto il P.OF, da cui si evince che l'obiettivo primo che l'istituto intende perseguire è la formazione alla cittadinanza vissuta come educazione alla responsabilità, caratteristica che costituisce la vita sociale dell'individuo, si ritiene di guidare lo studente, partendo dagli atti quotidiani, alla consapevolezza della realtà che lo circonda, con la scoperta dei ruoli, delle regole e delle strutture della propria classe e della propria scuola come microcosmo, per arrivare alla conoscenza delle norme che organizzano e tutelano il territorio in cui vive e che permettono una convivenza civile.

Per raggiungere tali obiettivi la scuola deve poter contare su un rapporto di fiducia reciproca con le famiglie e gli studenti, che può realizzarsi solo con l'assunzione di specifici impegni da parte di tutti.

Pertanto, si stipula con la famiglia dell'alunno il seguente patto educativo di corresponsabilità in cui

#### LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

1. Promuovere con ogni singolo alunno un clima di apprendimento e confronto rispettoso della unicità della persona.
2. Incoraggiare il progresso nell'apprendimento e l'autostima negli studenti.
3. Educare al rispetto di sé e degli altri, cercando di prevenire qualsiasi forma di pregiudizio e di emarginazione ed episodi di bullismo e di cyberbullismo promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole relative al rispetto tra gli studenti, alla tutela della loro salute, alla corretta comunicazione e al corretto comportamento sul web, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 71/2017.
4. Garantire la sorveglianza degli studenti in classe e nell'intervallo e a non abbandonare mai la classe senza averne dato avviso al Dirigente Scolastico o a un suo collaboratore.
5. Programmare l'attività didattica tenendo conto dei carichi di lavoro.
6. Pianificare gli interventi didattici in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate.
7. Esplicitare i criteri di valutazione delle verifiche scritte, orali e di laboratorio.
8. Comunicare alle famiglie l'andamento didattico e disciplinare (valutazioni, assenze e ritardi...) allo scopo di ricercare ogni possibile sinergia.
9. Osservare le norme di sicurezza dettate dal regolamento dell'Istituto e dalla normativa vigente.
10. Garantire la tutela della riservatezza degli studenti anche ai sensi del nuovo codice della privacy.

#### GLI STUDENTI SI IMPEGNANO A:

1. Conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto, lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e il Patto di Corresponsabilità.
2. Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento.
3. Conoscere l'offerta formativa presentata dalla scuola.
4. Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità.
5. Spegner i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione (D.M n.30 del 15-3-07).
6. Tenere un contegno corretto e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei propri compagni.
7. Seguire con attenzione quanto viene insegnato, intervenire in modo pertinente, contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze e sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti.
8. Mantenere in ambito scolastico e in ogni sede di attività un comportamento e un abbigliamento decorosi e rispettosi del luogo formativo in cui si trovano.
9. Conoscere e a rispettare la legge n. 71 in materia di cyberbullismo e a comunicare alle figure di riferimento eventuali violazioni della legge sia nel caso fossero vittime che testimoni.
10. Non rendersi protagonisti di episodi di bullismo e cyberbullismo.
11. Partecipare in modo attivo agli interventi proposti dalla scuola per affrontare e gestire episodi di cyberbullismo.

12. I rappresentanti degli studenti nei consigli di classe, Consiglio d'Istituto e nella Consulta degli Studenti collaborano nella promozione di iniziative rivolte al tema del bullismo e cyberbullismo.
13. Rispettare il regolamento sulla privacy (ad esempio divulgazione di dati, foto, immagini).
14. Utilizzare correttamente le strutture e gli arredi e a comportarsi nelle attività didattiche in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola (con particolare riferimento ai laboratori, agli spogliatoi delle palestre); ogni danno dovrà essere rifiuto dal referente o, nel caso in cui quest'ultimo non fosse identificabile, dall'intero gruppo di studenti coinvolti.

#### I GENITORI SI IMPEGNANO A:

1. Conoscere l'offerta formativa della scuola e partecipare al dialogo educativo collaborando con i docenti.
2. Rispettare l'orario di ingresso a scuola, limitando le entrate posticipate e/o le uscite anticipate a casi eccezionali, giustificare e controllare le assenze.
3. Sostenere e controllare i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici.
4. Informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni nell'andamento scolastico dello studente.
5. Tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare del proprio figlio controllando il libretto delle comunicazioni scuola /famiglia e/o consultando in via informatica il registro delle assenze e nei giorni e nelle ore di ricevimento dei docenti.
6. Prendere visione delle comunicazioni provenienti dalla scuola.
7. Partecipare alle riunioni previste specialmente all'inizio dell'anno per conoscere il P.O.F, in particolare in riferimento alle attività di sostegno e recupero ecc...
8. Invitare il proprio figlio a non fare uso di cellulare in classe o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi (la violazione di tale dispositiva comporterà il ritiro temporaneo del cellulare e/o il deferimento alle autorità competenti nel caso in cui lo studente utilizzasse dispositivi per riprese non autorizzate e comunque lesive dell'immagine della scuola e della dignità degli operatori scolastici).
9. Risarcire la scuola per i danneggiamenti arrecati agli arredi o alle attrezzature per uso improprio o di qualsiasi danno provocato da cattivo comportamento.
10. Vigilare sull'uso consapevole e corretto dei dispositivi tecnologici e delle piattaforme digitali ad essi collegate (internet, social network);
11. Condividere con i propri figli le possibili conseguenze legate ad un uso scorretto dei dispositivi tecnologici e delle piattaforme digitali
12. Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti episodi di cyberbullismo di cui venissero a conoscenza
13. Collaborare con la scuola nella gestione degli episodi di cyberbullismo
14. Incoraggiare i figli a comunicare quando ricevono immagini o messaggi indesiderati;
15. Responsabilizzare i figli a riferire di episodi di bullismo e cyberbullismo di cui sono autori, vittime o testimoni.
16. Rispettare il regolamento sulla privacy (ad esempio divulgazione di dati, foto, immagini).

Il presente Patto, copia del quale è parte integrante del regolamento di Istituto e del verbale del Consiglio di Istituto, è sottoscritto dal dirigente scolastico, rappresentante legale per la scuola,



insieme al genitore e allo/a studente /essa che, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, ne condividono gli obiettivi e gli impegni.

La Dirigente Scolastica  
Dott.ssa Daniela Romoli

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93)

Casalmaggiore il .....

COGNOME e NOME dell'ALUNNO

.....

Il Genitore

firma .....

Lo studente

firma .....

### Programmazione unitaria di EDUCAZIONE CIVICA redatta dal Consiglio di classe

**Allegato alla programmazione iniziale di ED. CIVICA – Anno scolastico 2023-2024**

**Classe: 4ALSSA**

**Coordinatore della disciplina: prof. Giuseppe Storti**

Obiettivi/Competenze minime di apprendimento	Modalità di verifica
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie fornite dalle varie discipline</li> <li>✓ Conoscere, rispettare e tutelare il patrimonio ambientale e culturale comune</li> <li>✓ Rispettare le regole della vita sociale con particolare riferimento al diritto del lavoro</li> <li>✓ Conoscere ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici</li> <li>✓ Partecipare al dibattito culturale</li> <li>✓ Avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale</li> </ul>	<p>Minimo due verifiche per quadrimestre.</p> <p>Verifiche orali o scritte (questionari, relazioni, test...) nelle discipline coinvolte.</p>

DISCIPLINA	ARGOMENTI TRATTATI	NUMERO DI ORE	VERIFICA
SCIENZE NATURALI	Cellule staminali e tumorali (ED CIVICA) Anemie, leucemie e principali malattie cardio- vascolari (ED CIVICA) Le principali malattie dell'apparato respiratorio (ED CIVICA)	10	1q 2q

	<p>Le principali patologie dell'apparato urinario (ED CIVICA)</p> <p>Vaccini e sieri (ED CIVICA)</p> <p>Allergie e AIDS (ED CIVICA)</p> <p>Le patologie legate alle ghiandole endocrine (ED CIVICA)</p> <p>Le sue principali patologie ed i metodi contraccettivi (ED CIVICA)</p> <p>Le patologie del sistema nervoso e in particolare malattie di Alzheimer e di Parkinson (ED CIVICA)</p> <p>Effetti degli stupefacenti sul corpo umano – lavoro di gruppo (ED. CIVICA)</p>		
LINGUA INGLESE	<p>The Merchant of Venice” by Shakespeare and the respect for other cultures</p> <p>The Restoration of the monarchy</p> <p>The Glorious Revolution</p> <p>From Coffee houses to the Internet</p> <p>Enlightenment and its liberal ideas</p> <p>“Robinson Crusoe”: the relationship between the colonizer and the colonized</p>	5	2q
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Intellettuali e potere	6	2q
STORIA	L’evoluzione delle	5	1q

	istituzioni politico-sociali nel mondo occidentale fra Settecento e Ottocento		
FILOSOFIA	Le riflessioni sull'etica e sulla politica nella filosofia moderna	5	2q
PROGETTI VARI		10	
	<b>Totale</b>	<b>41</b>	